

Rappresentanze dei lavoratori, insieme ai vertici dei sindacati, hanno incontrato il presidente Pisano

Stabilizzazione per i precari Asi? Il percorso è arduo e indefinito

I dipendenti hanno ottenuto intanto la proroga bimestrale del contratto

GELA (CL) – Sembra aprirsi forse uno spiraglio per la situazione dei lavoratori Lsu del Consorzio Asi di Gela riuniti nella sede dello stesso Consorzio alla presenza di Salvatore Gerotti, responsabile del Comparto della Cisl, Gianfranco Di Maria e Giuseppe Barone, rispettivamente segretario generale provinciale e coordinatore provinciale della Funzione pubblica della Cgil e Grazia Vella segretaria aziendale.

I lavoratori socialmente utili avevano infatti inscenato un sit in permanente dal 1 marzo. Sono stati ricevuti dal presidente dell'Asi Giuseppe Pisano che ha comunicato ai lavoratori la proroga per altri due mesi del contratto

di lavoro provocando di fatto l'interruzione del sit-in. I sindacati hanno chiesto al presidente di intraprendere un percorso di stabilizzazione dei suddetti lavoratori, sottolineando che il sussidio percepito dai lavoratori non venga inteso come una forma di assistenzialismo ma come retribuzione di una prestazione resa anche perché i lavoratori sono addetti alla cura del verde di tutta la zona industriale.

Gli stessi lavoratori condividendo le argomentazioni espresse dalle sindacato hanno espresso la volontà di impegnarsi maggiormente affinché gli insediati della zona industriale possano trarre vantaggio dal loro lavoro.

Il presidente condividendo le richie-

ste fatte dai sindacati ha comunicato che molto probabilmente verrà fatto il mercato settimanale nella zona industriale, inoltre si è impegnato a che possa essere affidata loro la cura del verde della zona industriale e che in itinere vi sono diversi progetti che potrebbero coinvolgere gli stessi lavoratori che potranno avere la possibilità di lavorare a tempo pieno.

I sindacati hanno espresso apprezzamento per la sensibilità dimostrata dal presidente nel cercare di risolvere le problematiche inerenti i lavoratori.

Liliana Blanco